



Lavorare per questa mostra è stato un momento creativo molto intenso.

Ho cercato di fotografare cogliendo espressioni, emozioni e movimenti che potessero coinvolgere l'osservatore all'interno dell'immagine, facendolo sentire sul tatami insieme ai ragazzi, nella loro respirazione, nei loro movimenti, fra le loro cadute e le loro tecniche.

La sfida più grande è stata proprio riuscire a mettere in evidenza non solo l'immagine della tecnica, ma l'entusiasmo, il divertimento, la leggerezza, l'equilibrio e i momenti di lavoro di gruppo.

Avendo praticato Aikido per diversi anni conoscevo la sequenza tecnica e potevo immaginare la foto in anticipo, tuttavia girando fra di loro con la macchina fotografica in azione, spostandomi alla ricerca del momento giusto, sono entrato in sintonia con l'atmosfera del gruppo e fotografare ha corrisposto a praticare Aikido, catturando ogni sensazione, fermando in ogni immagine l'atmosfera speciale.

È così che sono nate le foto di questa mostra con lo scopo di far percepire ad ogni osservatore l'entusiasmo di questo apprendimento.

Luca Tesconi